



LICEO CLASSICO E LINGUISTICO STATALE ARISTOFANE

Via Monte Resegone, 3 – 00139 Roma

Distretto XII – Codice Fiscale 80228210581 – Cod. Mecc. RMPC200004

rmpc200004@istruzione.it; rmpc200004@pec.istruzione.it - U.R.L. www.liceoaristofane.gov.it



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE CLASSE III G – LICEO CLASSICO

ANNO SCOLASTICO 2013/2014

TELEFONI

Sede Via Monte Resegone, 3: 06.121125005

Succursale Via Monte Massico, 88: 06.121125010

Succursale Via Isole Curzolane, 73: 06.121125020 – 21 – 22- 23



INDICE

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	PAG. 4
1.1 PROGETTUALITÀ	PAG. 5
1.2 CURRICULUM DEL LICEO CLASSICO	PAG. 5
1.2.1 SPERIMENTAZIONE DI STORIA DELL'ARTE	PAG. 6
2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	PAG. 7
2.1 ELENCO DEI DOCENTI E QUADRO INDICATIVO DELLA CONTINUITÀ DIDATTICA NEL TRIENNIO	PAG. 7
2.1.1 COMMISSIONE ESAMI DI STATO	PAG. 7
2.2 COMPOSIZIONE DELLA CLASSE E PROVENIENZA DEGLI ALUNNI	PAG. 7
3. PERCORSO FORMATIVO	PAG. 8
3.1 QUADRO ORARIO	PAG. 8
3.2 OBIETTIVI TRASVERSALI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	PAG. 8
3.2.1 OBIETTIVI COMPORTAMENTALI	PAG. 8
3.2.2 OBIETTIVI COGNITIVI	PAG. 8
3.3 TEMI E PROGETTI PLURIDISCIPLINARI	PAG. 9
3.3.1 PERCORSI INTERDISCIPLINARI PROGRAMMATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE	PAG. 9
3.3.2 PROGETTI	PAG. 9
3.4 ATTIVITÀ FORMATIVE RIVOLTE ALL'INTERA CLASSE	PAG. 9
3.5 ATTIVITÀ FORMATIVE E COMPETIZIONI SVOLTE DAGLI STUDENTI	PAG. 9
4. LA VALUTAZIONE	PAG. 10
4.1 FATTORI CHE CONCORRONO ALLA VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE	PAG. 10
4.1.1 STRUMENTI UTILIZZATI	PAG. 10
4.1.2 TABELLE TASSONOMICHE	PAG. 10
4.1.3 INDICATORI PER LA VALUTAZIONE	PAG. 11
4.1.3.1 INDICATORI D'ISTITUTO: PRESENZA - PARTECIPAZIONE - PROGRESSI	PAG. 11
4.1.3.2 INDICATORI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	PAG. 11
4.2 CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI CREDITI SCOLASTICI	PAG. 12
4.3 INDICATORI PER LA TERZA PROVA	PAG. 12
5. TRACCE DELLE SIMULAZIONI DI TERZA PROVA	PAG. 12
5.1 SIMULAZIONE TERZA PROVA DEL 10.12.2013 - TIPOLOGIA "A"	PAG. 12
5.2 SIMULAZIONE TERZA PROVA DEL 04.03.2014- TIPOLOGIA "A"	PAG. 13
5.3 SIMULAZIONE TERZA PROVA DEL 06.05.2014 - TIPOLOGIA "A"	PAG. 13
6. GRIGLIE DI VALUTAZIONE	PAG. 14
6.1.1 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA (C.D. N.6 DEL 28.02.2014- ALL. 4 VERBALE)	PAG. 14
6.1.2 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA (C.D.N.6 DEL 28.02.2014- ALL. 4 VERBALE)	PAG. 14
6.1.3 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA SCRITTA(C.D. N.6 DEL 28.02.2014- ALL. 4 VERBALE)	PAG. 15
6.1.4 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO (C.D. N.6 DEL 28.02.2014- ALL. 5 VERBALE)	PAG. 15
7. PROSPETTO DEI PERCORSI DEGLI STUDENTI	PAG. 16
8. PROGRAMMI	PAG. 17



8.1 ITALIANO	PAG. 17
8.2 LATINO	PAG. 22
8.3 GRECO	PAG. 24
8.4 STORIA	PAG. 26
8.5 FILOSOFIA	PAG. 29
8.6 MATEMATICA	PAG. 32
8.7 FISICA	PAG. 34
8.8 ASTRONOMIA E SCIENZE DELLA TERRA	PAG. 37
8.9 STORIA DELL'ARTE	PAG. 41
8.10 LINGUA E LETTERATURA INGLESE	PAG. 45
8.11 EDUCAZIONE FISICA	PAG. 48
8.12 RELIGIONE CATTOLICA	PAG. 49
9. PROSPETTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE CON FIRME	PAG. 50



1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

La scuola nasce come Liceo Classico nel 1979. Nel 1996 è stata attivata la sperimentazione di liceo linguistico, secondo l'O.M. 27, per meglio rispondere alle esigenze e alle aspettative dei giovani e delle famiglie del territorio.

Il liceo Aristofane ha sede nel III Municipio e nel XII distretto scolastico, in due corpi di fabbrica, circondati da una vasta zona verde e facilmente raggiungibile con i mezzi pubblici, alla quale si è aggiunta nel corrente anno scolastico la sede succursale di via delle Isole Curzolane, 73.

Gli studenti e le studentesse che frequentano il Liceo provengono da diversi quartieri (Montesacro, Tufello, Nuovo Salario, Talenti, Vigne Nuove, Fidene, Colle Salario, Serpentara, Settebagni, Bufalotta) oltre che da comuni limitrofi.

L'istituto fa parte della rete di scuole dei Municipi III e IV e collabora con gli Enti locali e con le scuole del distretto alla realizzazione di numerosi progetti. L'apertura pomeridiana soddisfa le esigenze socio - culturali degli studenti che trovano nelle attività extracurricolari, promosse dal Liceo, la risposta ai bisogni che il quartiere non può soddisfare e il superamento di disagi giovanili in un ambiente stimolante e creativo.

La biblioteca del liceo - circa ottomila volumi, enciclopedie, riviste, dvd, cd musicali e videocassette - è arricchita annualmente ed è regolarmente frequentata da studenti e docenti.

Per rispondere con piena funzionalità alle richieste del mondo del lavoro, viene curato con particolare attenzione lo studio delle lingue straniere e dell'informatica con l'ausilio di laboratori efficienti e attrezzati. Per quanto riguarda le lingue straniere gli studenti vengono preparati anche a sostenere, nei livelli previsti dal Consiglio d'Europa, gli esami per il conseguimento delle certificazioni internazionali rilasciate dagli enti certificatori riconosciuti dal MIUR; sono stati anche avviati corsi di preparazione agli esami per il conseguimento della Certificazione informatica europea (EIPASS).

L'istituto ben si articola sul territorio, mediante una rete di collaborazioni sia con gli enti pubblici, sia con le scuole del distretto; una fitta rete di progetti lega la nostra con scuole elementari e medie, nell'intento di creare un legame di stabilità ed evitare la frattura nei passaggi fra i vari ordini di studi.

La progettazione dell'Aristofane consente l'individuazione e il potenziamento delle capacità e delle attitudini di ogni studente che, con la piena realizzazione di se stesso, acquisisce le potenzialità per inserirsi nella realtà sociale e lavorativa. La discontinuità fra il liceo e l'università è evitata grazie ad un programma di orientamento che si attua attraverso numerose convenzioni con le Università del Lazio, collaborazione che prevede sportelli pomeridiani, preparazione ai test di entrata alle facoltà scientifiche, moduli scuola - lavoro, interventi di esperti e di enti specializzati.

In termini didattici il Piano dell'Offerta Formativa del Liceo "Aristofane" si sostanzia nella scelta libera ma collegialmente programmata di metodologie, strumenti, contenuti, tempi d'insegnamento, adottati nel rispetto della pluralità progettuale, compresa l'offerta di insegnamenti opzionali, facoltativi o aggiuntivi finalizzati alle esigenze formative di ogni studente e al raggiungimento del successo formativo e scolastico.



Dotata di moderne strutture didattiche la scuola si apre a molteplici attività che vanno dai progetti scientifici ai progetti linguistici dell'UE, ai concorsi letterari, alle rappresentazioni teatrali, alle manifestazioni sportive. Tutte le classi dispongono inoltre di una piccola biblioteca che comprende anche dizionari delle lingue studiate, considerati indispensabili strumenti di lavoro.

Gli incontri-dibattito con esponenti del mondo del lavoro, gli scambi nazionali ed internazionali, le visite ed i viaggi d'istruzione, la partecipazione ai campionati studenteschi, l'educazione alla tutela ed alla valorizzazione del patrimonio artistico-culturale del territorio, l'attenzione all'ambiente favoriscono la consapevolezza di appartenere ad una società multiculturale e multi-etnica e contribuiscono allo sviluppo armonico della personalità degli studenti.

Dal 2009 il liceo organizza il *Praemium Aristophaneum*, prova di eccellenza inserita nell'albo nazionale del MIUR con DM 17/06/2009.

Il Liceo Classico e Linguistico Statale "Aristofane" fa riferimento:

- al profilo culturale, educativo e professionale dei licei secondo l'Allegato A del DPR n. 89 del 15.3.2010 (regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei ai sensi dell'art. 64 c. 4 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112 convertito in legge 6 agosto 2008, n. 133);
- ai risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali (DPR n.89 del 15.3.2010);
- ai risultati di apprendimento specifici del liceo classico (DPR n. 89 del 15.3.2010);
- alle finalità espresse nel Piano di Offerta Formativa del liceo.

1.1 PROGETTUALITÀ

Nella progettazione dell'offerta formativa il Collegio Docenti del Liceo "Aristofane" si attiene ai seguenti criteri:

- la coerenza didattica con le finalità formative della scuola;
- lo spessore didattico - metodologico della innovazione;
- l'articolazione dei progetti in rete con altre scuole;
- il coinvolgimento di altri soggetti del territorio;
- la chiarezza e la fattibilità dei progetti;
- l'utilizzo di tecnologie didattiche multimediali;
- la trasparenza.

L'azione didattica, sorretta da una forte preparazione epistemologica, tende a rafforzare la conoscenza dei contenuti curricolari mediante la costruzione dei pilastri fondamentali interni a ciascuna disciplina affinché non si creino connessioni interdisciplinari superficiali e scientificamente poco attendibili; allo stesso tempo i percorsi didattici curano l'integrazione tra i saperi, i raccordi tra le epoche, la pluridisciplinarietà dei contenuti.

1.2 CURRICULUM DEL LICEO CLASSICO

Il curriculum proprio del liceo classico permette allo studente di approfondire le diverse discipline attraverso l'analisi tecnico-linguistica del documento e dei fenomeni naturali e storico sociali. Lo spessore culturale con il quale si affronta lo studio consente lo sviluppo coerente ed armonioso della



personalità dello studente, permettendogli l'acquisizione di una vera pre-professionalità ed un corretto inserimento in un qualsiasi ambito specialistico. In tal senso il liceo classico si pone come luogo ideale, nel quale creare, giorno dopo giorno, le ragioni profonde della propria autonomia di pensiero e le linee portanti di una visione critica della realtà.

CONOSCENZE

- Le conoscenze della cultura umanistica, artistica, letteraria e filosofica nel processo storico dei periodi e delle tematiche affrontate;
- le conoscenze scientifiche e il linguaggio matematico come potente strumento di descrizione del mondo fisico;
- una lingua straniera e la sua civiltà;
- gli aspetti culturali e tecnologici dei mezzi informatici.

COMPETENZE

- Comprendere un testo in lingua latina e greca;
- analizzare e interpretare e un documento letterario, storico, filosofico, artistico e scientifico;
- utilizzare le proprie conoscenze per la risoluzione di problemi;
- usare i linguaggi specifici delle singole discipline;
- comunicare in una lingua straniera;
- usare gli strumenti informatici e multimediali.

CAPACITÀ

- Capacità di comunicazione scritta e orale;
- capacità logico-interpretative;
- capacità di rielaborazione;
- capacità di valutare storicamente le trasformazioni culturali;
- capacità di documentare il proprio lavoro.

1.2.1 SPERIMENTAZIONE DI STORIA DELL'ARTE

Nella sperimentazione di Storia dell'Arte il *curriculum* del Liceo Classico tradizionale è rafforzato dalla introduzione, sin dal Ginnasio (2 ore per ciascun anno), dell'insegnamento di questa disciplina, che viene svolta in parallelo con lo sviluppo della Storia.

Grazie all'incremento orario anche nelle prime due classi del Liceo (2 ore anziché 1 ora) è possibile uno svolgimento più articolato degli argomenti e una più pertinente e approfondita definizione di percorsi multidisciplinari.



2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

2.1 ELENCO DEI DOCENTI E QUADRO INDICATIVO DELLA CONTINUITÀ DIDATTICA NEL TRIENNIO

DISCIPLINE TRIENNIO	I	II	III
<i>ITALIANO</i>	Daniela Rosato	Daniela Rosato	Giorgia Pietropaoli
<i>LATINO E GRECO</i>	Maria Rosa Pallone	Maria Rosa Pallone	Maria Rosa Pallone
<i>LINGUA E LETTERATURA INGLESE</i>	Susanna Contin	Susanna Contin	Susanna Contin
<i>STORIA E FILOSOFIA</i>	Monica D'Anneo	Monica D'Anneo	Monica D'Anneo
<i>MATEMATICA</i>	Roberto Petronella	Donatella Cruciani	Donatella Cruciani
<i>FISICA</i>		Donatella Cruciani	Donatella Cruciani
<i>STORIA DELL'ARTE</i>	Chiara Bertini	Chiara Bertini	Chiara Bertini
<i>SCIENZE</i>	Attilio Pasqualini	Attilio Pasqualini	Giovannina Bavusi
<i>RELIGIONE</i>	Antonio Servisole	Julian Enrique Sarria	Antonio Servisole
<i>EDUCAZIONE FISICA</i>	Enrico Pedata	Cristina Paesano	Rita Girlando

2.1.1 COMMISSIONE DEGLI ESAMI DI STATO

Nella seduta del 18 febbraio 2014 (verbale n.3) il Consiglio di Classe, tenuto conto delle scelte ministeriali riguardanti le discipline esterne e del percorso scolastico della classe, ha designato quali commissari interni i seguenti docenti per le rispettive discipline:

MATERIA	DOCENTE	FIRME
<i>ASTRONOMIA E SCIENZE DELLA TERRA</i>	Giovannina Bavusi	
<i>STORIA DELL'ARTE</i>	Chiara Bertini	
<i>LATINO E GRECO</i>	Maria Rosa Pallone	

2.2 COMPOSIZIONE DELLA CLASSE E PROVENIENZA DEGLI ALUNNI

La classe IIIG è costituita da 25 studenti (9 maschi, 16 femmine), di cui 23 fanno parte del gruppo originario di 28 studenti che formavano la classe del IV ginnasio; nel corso del biennio si è inserito uno studente proveniente dalla stessa scuola e nel quarto anno si è inserito uno studente proveniente dal Liceo Classico "Orazio". Nel corso del quinquennio gli studenti hanno mostrato interesse e partecipazione alla vita della scuola e alle attività da essa proposte. Sul piano strettamente didattico invece l'impegno diversificato ha portato a i livelli di preparazione in parte differenziati.

Una parte della classe ha affrontato lo studio in modo costantemente serio e produttivo e alcuni studenti hanno raggiunto anche livelli di eccellenza in diverse discipline.

Un altro gruppo numeroso di studenti, pur essendo caratterizzato da discrete capacità potenziali e da un discreto interesse, non è riuscito sempre a mantenere impegno costante nello studio personale e



nell'esercizio, raggiungendo risultati non sempre adeguati alle richieste soprattutto per quanto concerne la traduzione dei testi classici.

Infine pochi studenti, a causa della discontinuità nell'impegno o di una eccessiva selettività delle discipline più rispondenti agli interessi personali, hanno conseguito nel corso del tempo risultati non sempre omogenei.

3. PERCORSO FORMATIVO

3.1 QUADRO ORARIO

La classe IIIG ha seguito la sperimentazione di Storia dell'Arte e ha proseguito l'insegnamento della lingua straniera per tutto il triennio.

	IV GINNASIO	V GINNASIO	I LICEO	II LICEO	III LICEO
RELIGIONE	1	1	1	1	1
ITALIANO	5	5	4	4	4
LATINO	5	5	4	4	4
GRECO	4	4	3	3	3
MATEMATICA	2	2	3	2	2
FISICA	-	-	-	2	3
SCIENZE	-	-	4	3	2
STORIA	2	2	3	3	3
FILOSOFIA	-	-	3	3	3
STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
LINGUA E LETT. STRANIERA	3	3	3	3	3
GEOGRAFIA	2	2	-	-	-
EDUCAZIONE FISICA	2	2	2	2	2

3.2 OBIETTIVI TRASVERSALI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

3.2.1 OBIETTIVI COMPORTAMENTALI

- rispettare gli altri, l'ambiente e il patrimonio scolastico, le norme della buona educazione e della civile convivenza)
- lavorare in gruppo
- saper individuare, analizzare e risolvere le situazioni problematiche
- realizzare percorsi di autoapprendimento

3.2.1 OBIETTIVI COGNITIVI

CONOSCENZE

- conoscere i contenuti essenziali di ogni disciplina;

COMPETENZE

- applicare regole e principi;
- collegare argomenti della stessa disciplina o di discipline diverse e coglierne le relazioni semplici;



- saper valutare ed esprimere giudizi personali

CAPACITÀ

- comprendere ed analizzare un testo scritto ed orale e saperne esporre i punti significativi;
- esprimersi in modo semplice ma coerente ed appropriato, utilizzando il lessico specifico delle varie discipline;
- rendere espliciti rapporti di causa - effetto, le impostazioni e le conseguenze;
- usare correttamente manuali, vocabolari, sussidi audiovisivi, software didattici

3.3 TEMI E PROGETTI PLURIDISCIPLINARI

3.3.1 PERCORSI INTERDISCIPLINARI PROGRAMMATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

- Luoghi e monumenti del fascismo e della resistenza a Roma (Storia dell'Arte - Storia - Italiano)
- La democrazia (Greco - Italiano - Storia)
- Il romanzo (Italiano - Latino - Greco - Inglese)
- Il genere della storiografia (Latino - Greco)
- Il teatro (Inglese - Greco)
- L'ateismo da Kant a Heidegger (Religione - Filosofia)

3.3.2 PROGETTI

- Sportello didattico e attività di tutoraggio: i docenti hanno incontrato gli studenti in orario pomeridiano per colloqui, recupero, eccellenza

3.4 ATTIVITÀ FORMATIVE RIVOLTE ALL'INTERA CLASSE

- Convegno di Latino all'Università degli studi "Sapienza" di Roma (24/01/2014)
- Spettacoli teatrali (*Le Nuvole* - *Il ritratto di Dorian Gray* - *Il giuoco delle parti*)
- Viaggio d'istruzione in Olanda

3.5 ATTIVITÀ FORMATIVE E COMPETIZIONI SVOLTE DAGLI STUDENTI

ATTIVITÀ	STUDENTI PARTECIPANTI
PROGETTI DI VOLONTARIATO	
Banco alimentare	Eleonora Creati, Elisa Di Marco, Filippo Fascia, Flavia Lucantoni, Gabriele Morelli, Eleonora Zucca
LABORATORI	
Laboratorio teatrale	Filippo Fascia
CERTAMINA	
<i>Certamen Aristophaneum</i>	Alessandro Cocozza, Vittoria Napolitano
<i>Agone Gobetti</i>	Filippo Fascia, Vittoria Napolitano
<i>Certamen Taciteum</i>	Alessandro Cocozza
<i>Certamen "Allievi e Filosofia" in memoria di Tommaso Marciano</i>	Alessandro Cocozza
CONSEGUIMENTO CERTIFICAZIONI	
EIPASS	Mila Allerhand, Francesca Canini, Irene Caretti, Elisa Di Marco, Luigi Di Vetta, Ilaria Partenzi, Eleonora Zucca



ADESIONE A PROGETTI		
“Adotta un monumento”		Mila Allerhand, Lisa Bazzoli, Irene Caretti, Giorgia Celano, Emiliano Ceresi, Alessandro Coccozza, Federica Consolini, Elisa Di Marco, Luigi Di Vetta, Filippo Fascia, Carlo Giovagnoli, Gabriele Morelli, Vittoria Napolitano, Natalia Nowak,
CORSI		
Corso di biologia per la preparazione ai test di accesso alle facoltà scientifiche		Filippo Fascia, Gabriele Morelli
Corso di preparazione ai test per l’accesso alla facoltà di ingegneria organizzato dall’Università Roma Tre		Mila Allerhand, Lisa Bazzoli, Luigi Di Vetta,
Corso di fisica per la preparazione ai test di accesso alle facoltà scientifiche		Luigi Di Vetta,
PARTECIPAZIONE A SEMINARI		
Seminario di Storia Moderna		Emiliano Ceresi
ALTRO		
Cineforum		Emiliano Ceresi

4. VALUTAZIONE

Secondo quanto deliberato in sede di programmazione collegiale, in tutte le classi dell’Istituto vengono adottati i seguenti criteri di valutazione.

4.1 FATTORI CHE CONCORRONO ALLA VALUTAZIONE PERIODICA FINALE

4.1.1 STRUMENTI UTILIZZATI

Per la verifica formativa : osservazione , dialogo, confronto dei risultati

Per la verifica sommativa : interrogazione dialogata , tema o problema , test, relazioni ; interventi , prove strutturate, questionari, esercizi

4.1.2 TABELLE TASSONOMICHE

VALUTAZIONE	PREPARAZIONE	CORRISPONDENZA
1	Mancanza di verifica	L'alunno rifiuta di svolgere la prova di verifica e non risponde alle sollecitazioni offerte dall'insegnante.
2 - 3	Scarsa	Non conosce gli argomenti trattati. Delle sollecitazioni offerte e delle informazioni fornite durante la prova non sa servirsi o al più tenta risposte inadeguate e semplicistiche
4	Insufficiente	Conosce in modo frammentario e molto superficiale gli argomenti proposti. Il linguaggio è stentato e il lessico usato non appropriato. Le risposte non sono pertinenti.
5	Mediocre	Conosce in modo frammentario e superficiale gli argomenti proposti e, pur avendo conseguito alcune abilità, non è in grado di utilizzarle in modo autonomo anche in compiti semplici. Il linguaggio è corretto, ma povero e la conoscenza dei termini specifici è scarsa. Anche all'acquisizione mnemonica va attribuita questa valutazione poiché quanto appreso non permane e non permette il raggiungimento di nessuna abilità.



6	Sufficiente	Conosce gli argomenti fondamentali senza approfondimento; non commette errori gravi nell'esecuzione di compiti semplici ma non è in grado di applicare le conoscenze acquisite in compiti complessi. Mostra capacità di riutilizzare le conoscenze acquisite, ma solo in compiti semplici o con le indicazioni dell'insegnante. Uso appropriato dei termini specifici e costruzione corretta, anche se semplice, delle frasi.
7	Discreta	Conosce e comprende in modo analitico, non commette errori ma solo imprecisioni. Il linguaggio è fluido e pertinente. Comprende con facilità e sa rielaborare. Capacità di collegare fra loro conoscenze acquisite in tempi diversi conducendo ragionamenti logici e autonomi.
8	Buona	La conoscenza degli argomenti è completa, arricchita anche con esempi e approfondimenti. Non commette né errori né imprecisioni. Sa organizzare le conoscenze in situazioni nuove. Riesce a fare collegamenti interdisciplinari se espressamente richiesti.
9	Ottima	Come nella valutazione precedente, ma con maggiore sicurezza e spontaneità nell'inserire nella prova tutte le conoscenze e le capacità acquisite anche nelle altre discipline. Ha una discreta capacità di astrazione.
10	Eccellente	Le abilità sono le stesse della valutazione precedente, ma l'alunno elabora, approfondisce e ricollega gli argomenti autonomamente, con originalità e personale apporto critico.

Limitatamente all'I.R.C.

Obiettivi completamente raggiunti con arricchimenti	Ottimo
Obiettivi completamente raggiunti	Buono
Obiettivi raggiunti	Discreto
Obiettivi complessivamente raggiunti	Sufficiente
Obiettivi non completamente raggiunti per lacune non gravi	Insufficiente
Obiettivi solo parzialmente raggiunti, a causa di gravi lacune	
Nessun obiettivo raggiunto	

4.1.3 INDICATORI PER LA VALUTAZIONE

4.1.3.1 INDICATORI D'ISTITUTO: PRESENZA - PARTECIPAZIONE - PROGRESSI

4.1.3.2 INDICATORI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

- Acquisizione dei contenuti e delle conoscenze;
- chiarezza espositiva e proprietà nell'uso del linguaggio;
- consapevolezza critica;
- valutazione dei progressi compiuti in riferimento alla situazione di partenza
- riscontro della maturazione del senso di sé e dell'altro, del grado di motivazione, interesse, impegno, disponibilità a collaborare e a partecipare al dialogo educativo;
- rilievo della capacità logico-espressiva (attitudini, metodo di lavoro, autonomia di studio, specificità e scientificità del linguaggio).



4.2 CRITERI DI ATTRIBUZIONE CREDITI SCOLASTICI

Il Consiglio di classe, nell'attribuzione dei crediti scolastici, fa riferimento ai criteri indicati nel documento approvato dal Collegio docenti il 28 febbraio 2014 e pubblicato nel sito della scuola nella sezione didattica con il titolo *Criteri di conduzione degli scrutini finali*:

<http://www.liceoaristofane.it/pagine/didattica/pof/criteri-valutazione>

4.3 INDICATORI PER LA TERZA PROVA

Nel corso dell'anno scolastico i docenti hanno sottoposto gli alunni a simulazioni di terza prova, coinvolgendo a rotazione le diverse discipline, ma ricorrendo ad una sola tipologia tra quelle indicate dal MIUR, cioè alla trattazione sintetica di argomenti (tipologia A).

La scelta è stata dettata dal fatto che gli alunni mostrano di sapersi meglio orientare su prove non strutturate, più capaci ad elaborare e sviluppare argomenti delle diverse discipline, non vincolati da un percorso guidato.

Sempre sulla base delle esperienze fatte, il Consiglio di Classe propone una terza prova, costituita da un quesito per ogni disciplina per un totale di cinque quesiti, della durata di tre ore .

Seguono, le tracce delle simulazioni di terza prova svolte nel corso dell'anno.

5. TRACCE SIMULAZIONI DI TERZA PROVA

5.1. SIMULAZIONE TERZA PROVA DEL 10.12.2013 - TIPOLOGIA "A"

STORIA

Delinea un breve schizzo dell'Italia dal 1876 alla fine del secolo.

GRECO

L'allievo presenti le caratteristiche distintive della storiografia di Tucidide, Senofonte e Polibio anche attraverso riferimenti ai passi letti.

INGLESE

The theatre of the 20th Century completely broke the traditional rules, explain how referring to the texts/ extracts you read and studied.

Give reasons writing about 15/20 lines referring to the texts you have studied.

MATEMATICA

Dopo aver dato la definizione di logaritmo, enunciane le proprietà ed applicale nei casi seguenti:

$$\log_2 16 \cdot 2^9 \cdot \sqrt{2}; \quad \log_9 \frac{\sqrt{3}}{81}; \quad \log_{81} 27;$$

STORIA DELL'ARTE

Alla luce di ciò che conosci degli esiti della sua poetica, commenta le seguenti affermazioni che Vincent Van Gogh scriveva al fratello nel 1885:

<<Il romanticismo fa parte del nostro tempo e i pittori devono pure avere immaginazione e sentimento. Per fortuna il realismo e il naturalismo non ne sono indenni (...).Questo è quanto ti dico del naturalismo e del realismo, che restano legati al romanticismo>>.



5.2 SIMULAZIONE TERZA PROVA DEL 04.03.2014 - TIPOLOGIA "A"

FILISOFIA

Chiarisci il significato e la funzione dello Spirito nel sistema hegeliano.

LATINO

Presenta i rapporti tra gli intellettuali e il potere attraverso riferimenti all'opera di Petronio e di Svetonio.

SCIENZE

Descrivi le più importanti conseguenze del moto di rivoluzione terrestre (max 20 righe).

FISICA

Definisci la grandezza fisica "flusso del campo magnetico " e fai un confronto con la grandezza fisica " flusso del campo elettrico".

INGLESE

Write a text of 12/15 lines to discuss Yeats' attitude towards the Irish cause and to explain how this attitude can be traced in his works.

Give reasons.

Alternatively

Write 15/20 lines explaining the role of the artist according to Yeat's idea and how he regarded death.

5.3 SIMULAZIONE TERZA PROVA DEL 06.05.2014 - TIPOLOGIA "A"

FILOSOFIA

Chiarisci il concetto di possibilità quale si presenta nel pensiero di Kierkegaard.

LATINO

L'allievo presenti le caratteristiche dell'epigramma di Marziale facendo anche riferimenti alla storia di questo genere letterario.

STORIA DELL'ARTE

Identifica ed analizza l'opera nella figura (autore - titolo - tecnica - data) in rapporto al periodo storico artistico di appartenenza.



SCIENZE

Metti a confronto il comportamento elastico e il comportamento plastico delle rocce.

FISICA

Descrivi le caratteristiche delle sostanze ferromagnetiche.

**6. GRIGLIE DI VALUTAZIONE****6.1.1 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA (C. D. N.6 DEL 28.02.2014 - ALL. 4 VERBALE)**

CANDIDATA/O..... CLASSE III SEZ. G

INDICATORI	GRAV. INSUFF.	INSUFF.	SUFF.	PIÙ CHE SUFF.	DISCRETO	BUONO	OTTIMO	PUNTI
PUNTEGGIATURA, ORTOGRAFIA, MORFOSINTASSI	1-7	8-9	10	11	12	13	14-15	
PROPRIETÀ LESSICALI, UTILIZZAZIONE DEL LINGUAGGIO SPECIFICO	1-7	8-9	10	11	12	13	14-15	
CONOSCENZA E PERTINENZA DEI CONTENUTI	1-7	8-9	10	11	12	13	14-15	
SVILUPPO E COERENZA DELLE ARGOMENTAZIONI	1-7	8-9	10	11	12	13	14-15	
CAPACITÀ RIELABORATIVE LOGICO-CRITICHE E CREATIVE, RACCORDI INTERDISCIPLINARI	1-7	8-9	10	11	12	13	14-15	

TOTALE /5 VALUTAZIONE FINALE

6.1.2 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA (C. D. N.6 DEL 28.02.2014 - ALL. 4 VERBALE)

CANDIDATA/O..... CLASSE III SEZ. G

INDICATORI	GRAV. INSUFF. 1-7	INSUFF. 8-9	SUFF. 10	PIÙ CHE SUFF. 11	DISCRETO 12	BUONO 13	OTTIMO 14-15	PUNTI
COMPRENSIONE DEL TESTO								
CONOSCENZA DELLE STRUTTURE MORFO- SINTATTICHE								
PROPRIETÀ LESSICALE E DI LINGUAGGIO								

TOTALE /3 VALUTAZIONE FINALE

**6.1.2 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA SCRITTA (C. D. N.6 DEL 28.02.2014 - ALL. 4 VERBALE)**

CANDIDATA/O..... CLASSE III SEZ. G

MATERIA	GRAV. INSUFF. 1-7	INSUFF. 8-9	SUFFICIENTE 10	PIÙ CHE SUFF. / DISCRETO 11-12	BUONO 13	OTTIMO 14-15	PUNTI
	Conoscenza dei contenuti e pertinenza						
	Correttezza della lingua, dei codici e dei linguaggi specifici						
	Capacità di analisi e di sintesi						
SOMMA/3 VOTO							

6.1.2 GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO (C. D. N.6 DEL 28.02.2014 - ALL. 5 VERBALE)

CANDIDATA/O..... CLASSE III SEZ. G

INDICATORI	GRAV. INSUFF. 1 - 14	INSUFF. 15 - 19	SUFFICIENTE 20	PIÙ CHE SUFF. / DISCRETO 21 - 25	BUONO 26 - 28	OTTIMO 29 - 30	PUNTI
CONOSCENZE GENERALI E SPECIFICHE							
CAPACITÀ DI UTILIZZARE E COLLEGARE LE CONOSCENZE							
CAPACITÀ DI APPROFONDIRE GLI ARGOMENTI E RIELABORARE CRITICAMENTE							
COMPETENZE LINGUISTICHE							

TOTALE /4 VALUTAZIONE FINALE



7. PROSPETTO PERCORSI STUDENTI

NOME	COGNOME	TITOLO
Mila	ALLERHAND	<i>La molteplicità dell'individuo</i>
Lisa	BAZZOLI	<i>Esilio: una ferita che attraversa l'intera storia dell'uomo.</i>
Gaia	BERNARDINI	<i>"Non vita sed tempus est" Mito dell'immortalità e hybris dell'uomo contemporaneo</i>
Francesca	CANINI	<i>La distopia come naufragio dell'uomo</i>
Irene	CARETTI	<i>L'ekphrasis: scrivere l'arte</i>
Giorgia	CELANO	<i>Il narcisismo come fenomeno socio-culturale dell'età moderna</i>
Emiliano	CERESI	<i>C'era una volta: la fiaba come realtà ed evasione per strade nuove</i>
Alessandro	COCOZZA	<i>Lighea, la vita e la morte sul mare</i>
Federica	CONSOLINI	<i>Il dramma della scelta</i>
Eleonora	CREATI	<i>Le espressioni dell'arteterapia</i>
Davide	CUCCURUGNANI	<i>Persepolis: emancipazione femminile tra Oriente e Occidente nell'età contemporanea</i>
Elisa	DI MARCO	<i>La persuasione: il potere del linguaggio persuasivo</i>
Luigi	DI VETTA	<i>Il cosmo, ovvero l'ordine</i>
Filippo	FASCIA	<i>Le creature fantastiche tra folclore e letteratura</i>
Ilaria	FRANCO	<i>L'incapacità di vivere come condizione dell'uomo</i>
Carlo	GIOVAGNOLI	<i><<...per poter essere quello che sono devo concedermi totalmente a ciò che mi circonda>>. C. D. Friedrich: il mistico col pennello</i>
Flavia	LUCANTONI	<i>Nei sentieri della notte</i>
Mattia	MANDRAS	<i>Homo homini lupus</i>
Gabriele	MORELLI	<i>L'illusorietà della percezione</i>
Vittoria	NAPOLITANO	<i>Ironia e umorismo: dalla tragedia greca al social marketing</i>
Natalia	NOWAK	<i>Follia: il mistero oltre la ragione</i>
Ilaria	PARTENZI	<i>La fattoria degli animali: un'allegoria satirica dei totalitarismi europei</i>
Michele	PROIETTI	<i>L'empatia come forza di relazione interpersonale, per una società virtuosa</i>
Stefania	RANIERI	<i>L'io schiavo di tre padroni: l'Es, il super-io e il mondo esterno</i>
Eleonora	ZUCCA	<i>L'uomo è ciò che mangia</i>



8. PROGRAMMI

8.1 ITALIANO

Liceo Ginnasio "ARISTOFANE"
Anno Scolastico 2013-2014
Prof. Giorgia Pietropaoli

PROGRAMMA DI ITALIANO

CLASSE III G

Testo : G. Baldi, S. Giusto, M. Razetti, G. Zaccaria "La letteratura" - voll. 4-5-6- Paravia

Romanticismo: Origine del termine - Aspetti generali - Movimenti romantici europei- Il movimento romantico in Italia e la polemica con i classicisti - ideologie - istituzioni culturali - Intellettuali e pubblico - Quadro dei generi letterari- Le riviste: il Conciliatore.

Madame de Stael "Sulla maniera e utilità delle traduzioni"

Pietro Giordani "Un italiano risponde"

G. Berchet: "Lettera semiseria di Grisostomo"

A. Manzoni: la vita, la poetica, le opere giovanili. *Inni sacri- Odi- Tragedie- Promessi Sposi- Fermo e Lucia*- ultime opere.

"Lettera a M. Chauvet"

"Lettera sul Romanticismo": L'utile, il vero, l'interessante

"Adelchi": Coro dell'atto III, Coro dell'atto IV

Le Odi: "Il cinque maggio"

G. Leopardi: la vita, il pensiero, la poetica. Rapporto col Romanticismo. Il primo Leopardi: le Canzoni e gli Idilli. I Canti. Le Operette Morali.

Dallo *Zibaldone*: La teoria del piacere

Il vago, l'indefinito e la rimembranza

Indefinito e infinito

L'antico

Il vero è brutto

Parole poetiche

Ricordanza e poesia

Teoria della visione

Ricordanza e poesia

Il giardino sofferente

Canti:

L'infinito

La sera del dì di festa



Alla luna
A Silvia
La quiete dopo la tempesta
Il sabato del villaggio
Il passero solitario
A se stesso
La ginestra (vv 1-155-237-317)

Operette Morali:

Dialogo della Natura e di un Islandese
Dialogo di Tristano e un amico
Cantico del gallo silvestre

Dialogo di un venditore d'almanacchi e di un Passeggere

L'Italia post-unitaria: le ideologie. Le strutture politiche, economiche, sociali. Le istituzioni culturali. Gli intellettuali.

La Scapigliatura

E. Praga : "Preludio"
A. Boito : "Dualismo", "La lezione d'anatomia"
Cletto Arrighi : "La Scapigliatura"
Igino U. Tarchetti : "Fosca"

Il conflitto fra l'intellettuale e la società.

C. Baudelaire: da *I fiori del male*: Corrispondenze
L'albatro
Lo Spleen di Parigi: la perdita d'aureola

Gustave Flaubert : *Madame Bovary*

Il Positivismo. Il Naturalismo francese e il Verismo italiano.

Il "romanzo sperimentale", l'ereditarietà e l'influsso ambientale. La narrazione "oggettiva".
Hippolyte Taine, Edmond e Jules de Goncourt.

Emile Zola: il ciclo Rougon Macquart.

Da "*Il romanzo sperimentale*": lo scrittore come "operaio" del progresso sociale.

G. Verga: la vita; la poetica; la tecnica narrativa; l'ideologia; le opere; lo stile e la lingua. Le novelle e i romanzi. Confronto con E. Zola. Il romanzo di Manzoni e quello di Verga: il diverso



concetto di popolo e di massa. La teoria dell'impersonalità, l'eclisse dell'autore, la scomparsa del narratore onnisciente, la regressione nell'ambiente.

Lecture: "Il primo progetto dei Vinti: classi sociali e lotta per la vita". "Il darwinismo sociale"

Vita dei campi:

Fantasticheria

Rosso Malpelo

La lupa

I Malavoglia

Mastro-don Gesualdo

Il Decadentismo: la visione del mondo; il rifiuto del Positivismo, temi e miti; il valore della parola; il "panismo". L'Estetismo. Il Simbolismo.

A. Rimbaud: *Vocali*

G. D'Annunzio: la vita, l'ideologia, la poetica, la produzione narrativa, lirica e l'attività teatrale. Il legame con l'Estetismo: la vita come opera d'arte. Il vitalismo. Il mito del superuomo e il rapporto con Nietzsche.

Da "Il Piacere": Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti

Una fantasia in bianco maggiore

Dalle "Laudi": La sera fiesolana

Da "Alcyone": La pioggia nel pineto

Meriggio

Nella belletta

G. Pascoli: la vita, l'ideologia, la poetica, le raccolte poetiche, i temi e le soluzioni formali. Il Fanciullino: la poesia come conoscenza alogica. Il poeta "veggente", la poesia pura, l'utilità morale e sociale della poesia. Simbolismo e fonosimbolismo. Il tema del "nido".

Da *Myricae*: Novembre

Temporale

L'assiuolo

X Agosto

Arano

Poemetti: La digitale purpurea

Italy

Canti di Castelvechio: Il gelsomino notturno

Nebbia

Da *Il fanciullino*: Una poetica decadente

Pascoli politico: *Prose*: La grande proletaria si è mossa



Microsaggio: Il fanciullino e il superuomo: due miti complementari.

Microsaggio :La vegetazione malata del Decadentismo

Il primo Novecento. Le teorie psicanalitiche di Freud, la relatività di Einstein. Le Avanguardie. Crepuscolari e Futuristi. Il quadro storico di riferimento.

F.T. Martinetti: Manifesto del Futurismo

Manifesto tecnico della letteratura futurista

Da Zang Tumb Tuum: Bombardamento

S. Corazzini: “Desolazione del povero poeta”

A. Palazzeschi: “E lasciatemi divertire”

L. Pirandello: la vita, la visione del mondo, la poetica, le novelle, i romanzi, il teatro. Il vitalismo; le maschere imposte dal meccanismo sociale; la “trappola”; l’indebolimento dell’”io”; il relativismo conoscitivo. L’umorismo: il sentimento del contrario. Il “teatro nel teatro”. L’ultimo Pirandello: i miti.

Da *L’umorismo*: “Un’arte che scompone il reale”.

Novelle per un anno: La trappola

Il treno ha fischiato

Uno, nessuno e centomila

Sei personaggi in cerca d’autore

Il fu Mattia Pascal

Il teatro: *Il giuoco delle parti*

G. Gozzano

dai *Colloqui*: *La signorina Felicita ovvero la felicità* (vv. 1-120, 290-326, 380-435)

I. Svevo: la vita, la cultura, i romanzi: *Una vita*, *Senilità*, *La coscienza di Zeno*. La cultura della Mitteleuropa. L’incontro con J.Joyce. I rapporti con la psicanalisi.

Da *Senilità*: Il ritratto dell’inetto.

La coscienza di Zeno.

Tra le due guerre: realtà politico-sociale, gli intellettuali



G. Ungaretti: vita, poetica, temi.

L'*Allegria*: In memoria

Il porto sepolto
Veglia
I fiumi
S. Martino del Carso
Mattina
Soldati

Il *Dolore*: Tutto ho perduto

Non gridate più

E. Montale: vita, poetica, scelte formali e sviluppi tematici. Il correlativo oggettivo.

Da *Ossi di seppia*:

I limoni
Non chiederci la parola
Merigiare pallido e assorto
Spesso il male di vivere ho incontrato

Da *Le occasioni*:

Dora Markus
La casa dei doganieri

Da *Satura*: La storia

U. Saba: vita, poetica, temi.

Il *Canzoniere*: A mia moglie

La capra
Teatro degli Artigianelli

L' Ermetismo. La "letteratura come vita". Il linguaggio.

S. Quasimodo il periodo ermetico; l'evoluzione stilistica e tematica del dopoguerra.

Da *Acque e terre*: Ed è subito sera

Da *Giorno dopo giorno*: Alle fronde dei salici

I racconti della Resistenza:

Italo Calvino: Ultimo viene il corvo, Paura sul sentiero.

Andrea Zanzotto: 1944: *Faier*

Vasco Pratolini: La Primula Rossa alla tomba di Nerone.

Alberto Moravia: Spia per scommessa

Elio Vittorini: Una stella per tutti

Cesare Pavese: Il fuggiasco

Beppe Fenoglio : I ventitre giorni della città di Alba.



DANTE ALIGHIERI

Struttura della Divina Commedia.

Paradiso: lettura e commento dei canti: I - III - VI - XI - XV - XVII - XXXIII.

Roma, 10 maggio 2014

Gli studenti

Prof.ssa Giorgia Pietropaoli

8.2 LATINO

PROGRAMMA DI LATINO

PREMESSA

La scelta degli argomenti e dei nuclei fondamentali della storia letteraria latina è stata operata in conformità a quanto stabilito in sede di programmazione di dipartimento. E' stata però privilegiata l'individuazione di tematiche che si prestassero a approfondimenti interdisciplinari e dessero la possibilità di seguire la nascita e l'evoluzione di alcuni generi letterari presenti nella programmazione di questo anno scolastico, per esempio: la satira, il romanzo, il poema epico, la storiografia.

LA STORIOGRAFIA

La storiografia di età augustea: Tito Livio: vita e opera, l'interpretazione della storia di Roma.

Lecture in traduzione: la prefazione dell'opera e la prefazione della terza decade

Ab urbe condita, I,1-13; XXI,1.

Prima di Zama: il discorso di Scipione; il discorso di Annibale.

Ab urbe condita, XXX,30-31

La storiografia nel principato adottivo: Tacito: la vita, l'opera e la nuova concezione storiografica.

Lecture in lingua *Historiae*, I,1

Annales, I,1; XIII,15-16; XIV,5,7-8.

Lecture in traduzione: *Annales*, IV,32-33; XV,38; XV,62-64.

Agricola,1

La biografia di Svetonio

Lecture in traduzione: *De vita Caesarum*, Nero,23,2-24,1

LA PROSA NELLA PRIMA ETÀ IMPERIALE

Seneca: vita e opere: - La pratica quotidiana della filosofia: i dialoghi, i trattati, le epistole a Lucilio; La satira menippea; Il teatro

Lecture in lingua: *De brevitate vitae* 1; 2,1-4



Epistulae ad Lucilium, 1,1-5; 24, 17-21

Lecture in traduzione: *De clementia* I,9,1; 10,1-11,3

Epistulae ad Lucilium, 47,10-14

Fedro e la favola

Lecture in traduzione: *Il lupo e l'agnello*

La novella della vedova e del soldato

IL ROMANZO

Petronio: vita e opera; il genere letterario del *Satyricon* e i motivi portanti dell'opera:

Lecture in traduzione: *Satyricon* 32-34; 110,6-112,8

Apuleio: vita e opere; Apuleio e il romanzo; possibili chiavi di lettura.

Lecture in traduzione: *Apologia* 6-8

Metamorphoseon I,1-3; IV, 28-31; V, 21-23.

IL POEMA EPICO DI ETA' AUGUSTEA E QUELLO DI ETA' NERONIANA

Virgilio: vita e opera; la produzione e la poetica.

Lecture in lingua: *Eneide*, I,1-12; IV, 1-30; 296-392.

Lecture metrica dell'esametro dattilico

Lucano: vita e opera; i motivi e l'evoluzione della poetica lucanea:

Lecture in lingua: *Pharsalia* I, 1-12;

Lecture in Lecture in traduzione *Pharsalia* I,129-157; II,284-391; VI, 719-735;

LA POESIA DI ETA' AUGUSTEA E DI ETA' IMPERIALE

Ovidio: vita, opera e poetica.

Lecture in lingua: *Metamorfosi*, I, vv.525-567

Lecture in traduzione: *Amores*, I,9

Giovenale: vita e opera; la satira "indignata":

Lecture in traduzione: *Saturae* I,1-87; VI, passi antologici.

Marziale: vita e opera; la poetica e il meccanismo dell'arguzia:

Lecture in traduzione di epigrammi riportati nel testo in adozione.

LA PROSA NELL'ETA' DEI FLAVI

Plinio il vecchio e il sapere specialistico: *Naturalis historia*

Quintiliano: vita e opera; i rimedi alla corruzione dell'eloquenza e il programma educativo:

Lecture in traduzione: *Institutio oratoria*, I,1,1-7; X, 1 125-131.

Roma 15 maggio 2014

L'insegnante
Maria Rosa Pallone

Gli alunni
Luigi Di Vetta

Filippo Fascia



8.3 GRECO

LINEE PROGRAMMATICHE E CONTENUTI DI GRECO

PREMESSA

La scelta degli argomenti e dei nuclei fondamentali della storia letteraria greca è stata operata in conformità a quanto stabilito in sede di programmazione di dipartimento. E' stata però privilegiata l'individuazione di tematiche che si prestassero a approfondimenti interdisciplinari e dessero la possibilità di seguire la nascita e l'evoluzione di alcuni generi letterari presenti nella programmazione di questo anno scolastico, per esempio: la poesia, il romanzo, il poema epico, la storiografia.

LA STORIOGRAFIA

Tucidide: la vita e l'opera, il metodo storiografico.

Lecture in lingua: I,1; I,20,22; *L'epitafio di Pericle* : II,37,1-3; 38,1-2; 39,1-4; 40,1-2; 41,1-3.

Lecture in traduzione: V,84-113

Senofonte: la storiografia del IV secolo, l'opera e le caratteristiche.

Lecture in lingua: *Elleniche*, 17,4-16

Polibio : la storiografia ellenistica . Vita, opera, la concezione della storia e il metodo storiografico.

Lecture in traduzione: III,6,1. VI,3- 9; 12-18

Plutarco e la scelta della biografia. Vita e opera.

Lecture in traduzione: *Vita di Nicia* I,1

Vita di Alessandro, I,1

L'ORATORIA

Origini e caratteri generali; i tre generi dell'oratoria.

Lisia: l'autore e la sua produzione.

Lecture in traduzione: *Contro Eratostene* 1-22

Isocrate: l'autore e la sua produzione.

Lecture in traduzione: *Contro i sofisti* 1-18

Panegirico, 23-50

Demostene: l'autore e la sua produzione.

Lecture in traduzione : *Filippica* I,2-15

Olintiaca I,1-28

LA CIVILTÀ ELLENISTICA

Quadro storico-politico e caratteri della civiltà ellenistica.

Callimaco: vita, opera e poetica.



Lecture in traduction:- *Aitia*: prologo I,17-30

La chioma di Berenice vv.5-78

- *Inni* : A zeus,1-95; Ad Apollo vv:105-113

- *Ecale*: vv.10-27

Teocrito: vita e opera; i motivi della poesia teocritea;

Lecture in traduction: *Idilli*:II,1-166; VII, 1-48 ; XI,1-81; XV,1-149

Menandro e la Commedia Nuova: vita e opera dell'autore; la novità del teatro di Menandro

Lecture integrale di una commedia a scelta dell'alunno.

L'epigramma dal III al I sec.a.C.: Le tre scuole, le raccolte e gli esponenti più significativi.

Lecture in traduction:

- **Nosside**: *Ant. Pal.* V 170, VII ,718.

- **Leonida**: *Ant. Pal* VII, 455

- **Asclepiade**: *Ant. Pal* V ,85

- **Meleagro**: *Ant. Pal* VII 477,

Apollonio Rodio e il poema epico: la vita dell'autore, struttura e trama del poema. Apollonio fra epos e dramma.

Lecture in traduction: *Argonautiche*: Proemio: I,1-22; III, 442-471; 616-664, 744-824

L'ETA' GRECO-ROMANA

Il romanzo: Le origini e la struttura

Longo Sofista: *Gli amori di Dafni e Cloe* .

Luciano: vita e opera

Lecture in traduction: *La storia vera*, 1,5-6; 17-18

La retorica: Stili espressivi e le polemiche

Anonimo Del Sublime: lecture in traduction: Sotto l'azione della vera sublimità, 7-8

LETTURA TRADUZIONE E COMMENTO DI

Euripide, *Baccanti* ,Il prologo vv.1-60.

Terzo episodio vv.810-860

Esodo vv.1202-1325

Lecture metrica del trimetro giambico.

Roma 15 maggio 2014

L'insegnante
Maria Rosa Pallone

Gli alunni
Luigi Di Vetta

Filippo Fascia



8.4 STORIA

PROGRAMMA DI STORIA

Lo studio della storia è stato orientato non solo a far acquisire agli alunni nozioni, dati e connessioni esistenti tra gli eventi ed il loro contesto economico, sociale, politico e culturale, ma anche e soprattutto a potenziare le loro competenze e capacità.

Si è prestata grande attenzione al saper analizzare, sintetizzare e collegare gli eventi storici, identificando i nuclei tematici, contestualizzando i contenuti e operando collegamenti interdisciplinari. Si è cercato di sviluppare la capacità di esporre con organicità, coerenza e precisione argomentativa, utilizzando il linguaggio specifico.

Ci si è avvalsi di lezioni frontali, lettura e commento di brani, discussioni, schemi, mappe concettuali, verifiche orali, questionari a risposta aperta, trattazioni sintetiche e verifiche in forma di terza prova.

Nelle valutazioni intermedie e finali si è tenuto conto non solo del livello di competenza acquisito, ma anche della partecipazione, dell'interesse e del grado di miglioramento rispetto alla situazione di partenza,

LIBRO DI TESTO: Giardina, Sabbatucci, Vidotto, *Nuovi profili storici*, Editori Laterza

NAZIONI E IMPERI

La guerra franco-prussiana e l'unificazione tedesca

La Comune di Parigi

La svolta del 1870 e l'equilibrio bismarckiano

L'impero tedesco

STATO E SOCIETÀ NELL'ITALIA UNITA

La classe dirigente: Destra e Sinistra

Lo Stato accentratore, il Mezzogiorno e il brigantaggio

Il completamento dell'unità

La Sinistra al governo

La politica economica: crisi agraria e sviluppo industriale

La politica estera: Triplice alleanza ed espansione coloniale

Movimento operaio e organizzazioni cattoliche

La democrazia autoritaria di Francesco Crispi

VERSO LA SOCIETÀ DI MASSA

Suffragio universale, partiti di massa, sindacati

I partiti socialisti e la Seconda Internazionale

I cattolici e la *Rerum novarum*

La Russia e la rivoluzione del 1905

Verso la guerra



L'ITALIA GIOLITTIANA

La crisi di fine secolo

La svolta liberale

La questione meridionale

I governi Giolitti e le riforme

Il giolittismo e i suoi critici

La politica estera, il nazionalismo

La guerra di Libia

Socialisti e cattolici

La crisi del sistema giolittiano

LA PRIMA GUERRA MONDIALE

Dall'attentato di Sarajevo alla guerra europea

1914-15: dalla guerra di movimento alla guerra di usura

L'intervento dell'Italia

1915-16: la grande strage

La guerra nelle trincee

La mobilitazione totale e il "fronte interno"

1917: la svolta del conflitto

L'Italia e il disastro di Caporetto

1917-18: l'ultimo anno di guerra

I trattati di pace e la nuova carta d'Europa

LA RIVOLUZIONE RUSSA

Da febbraio a ottobre

La rivoluzione d'ottobre

Dittatura e guerra civile

La Terza Internazionale

Dal "comunismo di guerra" alla Nep

La nascita dell'Urss: costituzione e società

Da Lenin a Stalin: il socialismo in un solo paese

L'EREDITA' DELLA GRANDE GUERRA

Le conseguenze economiche

Il "biennio rosso" in Europa

Rivoluzione e reazione in Germania

La Repubblica di Weimar fra crisi e stabilizzazione

La ricerca della distensione in Europa

IL DOPOGUERRA IN ITALIA E L'AVVENTO DEL FASCISMO

Il "biennio rosso" in Italia

Un nuovo protagonista: il fascismo

La conquista del potere



Verso lo Stato autoritario

TOTALITARISMI E STERMINI DI MASSA

LA GRANDE CRISI: ECONOMIA E SOCIETA' NEGLI ANNI '30

Crisi e trasformazione

Gli Stati Uniti e il crollo del 1929

La crisi in Europa

Roosevelt e il New Deal

Il nuovo ruolo dello Stato

TOTALITARISMI E DEMOCRAZIE

L'eclissi della democrazia

L'avvento del nazismo

Il Terzo Reich

Il contagio autoritario

L'Unione Sovietica e l'industrializzazione forzata

Lo stalinismo

La crisi della sicurezza collettiva e i fronti popolari

La guerra di Spagna

L'Europa verso la catastrofe

L'ITALIA FASCISTA

Il totalitarismo imperfetto

Il regime e il paese

Cultura e comunicazioni di massa

La politica economica

La politica estera e l'Impero

L'Italia antifascista

Apogeo e declino del regime

LA SECONDA GUERRA MONDIALE

Le origini

La distruzione della Polonia e l'offensiva al Nord

La caduta della Francia

L'Italia in guerra

La battaglia d'Inghilterra e il fallimento della guerra italiana

L'attacco all'Unione Sovietica e l'intervento degli Stati Uniti

Il "nuovo ordine". Resistenza e collaborazionismo

1942-43: la svolta della guerra

L'Italia: la caduta del fascismo e l'armistizio

L'Italia: guerra civile, resistenza, liberazione

La sconfitta della Germania



La sconfitta del Giappone e la bomba atomica

IL MONDO DIVISO

Le conseguenze della seconda guerra mondiale

Le Nazioni Unite e il nuovo ordine economico

La fine della "grande alleanza"

La divisione dell'Europa

L'ITALIA REPUBBLICANA

Un paese sconfitto

Dalla liberazione alla Repubblica

La Costituzione repubblicana

L'insegnante: Monica D'Anneo

I rappresentanti degli studenti: Luigi Di Vetta - Filippo Fascia

8.5 FILOSOFIA

PROGRAMMA DI FILOSOFIA

Nello svolgimento del programma si è prestata attenzione al potenziamento non solo delle conoscenze ma anche e soprattutto delle competenze degli alunni. In particolare: riconoscere e utilizzare il lessico e le categorie essenziali della tradizione filosofica, sapersi esprimere in modo pertinente alla materia, saper analizzare testi filosofici di rilievo, saper contestualizzare e confrontare le differenti risposte agli stessi problemi fondamentali, saper collocare alcune tematiche in un contesto pluridisciplinare.

Ci si è avvalsi di lezioni frontali, lettura e commento di brani, discussioni, verifiche orali, questionari a risposta aperta, trattazioni sintetiche scritte ed esercitazioni in forma di terza prova.

Per quanto attiene alle valutazioni, sia intermedie che finali, si è tenuto conto del livello di conoscenze e competenze acquisito, ma anche della partecipazione, dell'interesse e del grado di miglioramento rispetto alla situazione di partenza.

Testo: Abbagnano-Fornero, *La filosofia*, Paravia.

HEGEL

Le tesi di fondo del sistema

Finito e infinito

Ragione e realtà

La funzione della filosofia

Idea, Natura e Spirito: le partizioni della filosofia

La dialettica: i tre momenti del pensiero

La Fenomenologia dello spirito

La "fenomenologia" e la sua collocazione nel sistema hegeliano

Servitù e signoria

La coscienza infelice La filosofia della natura



La filosofia dello Spirito

Lo spirito oggettivo

La società civile; lo Stato

Lo spirito assoluto

Dalla Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio: Il metodo della logica

SCHOPENHAUER

Il "velo di Maya"

Tutto è volontà

Dall'essenza del mio corpo all'essenza del mondo

Caratteri e manifestazioni della volontà di vivere

Il pessimismo

Dolore, piacere e noia

La sofferenza universale

L'illusione dell'amore

Le vie di liberazione dal dolore

L'arte

L'etica della pietà

L'ascesi

Da Il mondo come volontà e rappresentazione: "L'ascesi"

KIERKEGAARD

La critica all'hegelismo

Gli stadi dell'esistenza

La vita estetica e la vita etica

La vita religiosa

L'angoscia

Disperazione e fede

L'attimo e la storia: l'eterno nel tempo

Da Enten Eller "La concretezza dell'etica"

FEUERBACH

Il rovesciamento dei rapporti di predicazione

La critica alla religione

Alienazione e ateismo

Umanismo e filantropismo

Da L'essenza del Cristianesimo: Cristianesimo e alienazione religiosa

MARX

La critica allo Stato moderno e al liberalismo

La critica all'economia borghese e la problematica dell'alienazione

La concezione materialistica della storia.

Struttura e sovrastruttura



La dialettica della storia

Il Manifesto del partito comunista

Borghesia, proletariato e lotta di classe

La critica ai falsi socialismi

Il Capitale.

Merce, lavoro e plus valore

Tendenze e contraddizioni del capitalismo

La rivoluzione e la dittatura del proletariato

Le fasi della futura società comunista

Manifesto del partito comunista- lettura integrale-

COMTE

La legge dei tre stadi e la classificazione delle scienze

La sociologia

NIETZSCHE

Il periodo giovanile

Tragedia e filosofia

Storia e vita

Il periodo "illuministico"

La "morte di Dio" e la fine delle illusioni metafisiche

Il periodo di Zarathustra

Il superuomo

L'eterno ritorno

L'ultimo Nietzsche

Il crepuscolo degli idoli etico religiosi e la "tra svalutazione dei valori"

La volontà di potenza

Il problema del nichilismo e del suo superamento

Da La nascita della tragedia: Apollineo e dionisiaco

Da Al di là del bene e del male: La morale dei signori e quella degli schiavi

FREUD

Dagli studi sull'isteria alla psicoanalisi

La realtà dell'inconscio e le vie per accedervi

La scomposizione psicanalitica della personalità

I sogni, gli atti mancati e i sintomi nevrotici

La teoria della sessualità e il complesso edipico

La teoria psicoanalitica dell'arte

La religione e la civiltà

dalla Introduzione alla psicoanalisi: L'Es, ovvero la parte oscura dell'uomo

L'insegnante: Monica D'Anneo

I rappresentanti degli studenti: Luigi Di Vetta - Filippo Fascia



8.6 MATEMATICA

LICEO CLASSICO E LINGUISTICO "ARISTOFANE"

Anno scolastico 2013-2014

DOCENTE : Cruciani Donatella

Programma di MATEMATICA

Classe 3 Sez. G

FINALITÀ DELLA DISCIPLINA

Le finalità proprie della disciplina consistono nel fornire ,in un corso di studi classico , strumenti insostituibili per comprendere lo sviluppo del pensiero scientifico nella storia delle idee.

OBIETTIVI DIDATTICI

- ☐ Saper utilizzare consapevolmente le tecniche e le procedure di calcolo studiate ;
- ☐ Saper interpretare le strutture di semplici formalismi matematici;
- ☐ Saper risolvere autonomamente semplici esercizi e problemi;
- ☐ Saper consultare il testo in adozione;
- ☐ Saper utilizzare il linguaggio specifico della disciplina
- ☐ Saper inquadrare storicamente qualche momento significativo dell'evoluzione del pensiero matematico

METODI DI INSEGNAMENTO

Gli argomenti oggetto del corso sono stati esposti cercando di non far apparire la matematica come una rigida struttura astratta a sé stante ma come un linguaggio,(sia pur logico e preciso) volto a descrivere la realtà . Per conseguire gli obiettivi prefissati si è fatto uso di :

- ☐ Lezione frontale
- ☐ Sollecitazioni ad interventi individuali
- ☐ Esercitazioni

VALUTAZIONE E VERIFICHE

Nel valutare gli alunni si è tenuto conto dei seguenti aspetti: assiduità e partecipazione attiva alle lezioni ,impegno nello studio ,rendimento inteso come acquisizione di conoscenze ,competenze ed abilità ,rispetto delle consegne. Gli alunni sono stati, con prove ben distribuite nell'arco dell'intero anno scolastico, valutati mediante:

- ☐ Interrogazioni programmate
- ☐ Interrogazioni dal posto
- ☐ Questionari (prove oggettive)
- ☐ Simulazioni della terza prova
- ☐ Compiti scritti.



CONTENUTI:

LE FUNZIONI E LE LORO PROPRIETÀ

Le funzioni e la loro classificazione.

Dominio e codominio.

Proprietà delle funzioni: iniettive, suriettive e biunivoche.

ESPOENZIALI E LOGARITMI

La funzione esponenziale.

Le equazioni esponenziali.

La funzione logaritmica.

Definizione di logaritmo e sue proprietà.

Le equazioni logaritmiche.

LE FUNZIONI GONIOMETRICHE

Le funzioni seno e coseno.

Le funzioni tangente e cotangente.

Significato geometrico di tangente e cotangente.

Le funzioni secante e cosecante.

Le funzioni goniometriche di angoli particolari.

Le funzioni goniometriche inverse.

Gli angoli associati.

Le formule di addizione e sottrazione.

Le formule di duplicazione.

Le equazioni goniometriche elementari.

LA TRIGONOMETRIA

I triangoli rettangoli.

I teoremi sui triangoli rettangoli.

La risoluzione dei triangoli rettangoli.

TESTO IN ADOZIONE:

ELEMENTI DI MATEMATICA

BERGAMINI ,TRIFONE ,BAROZZI

EDIT. ZANICHELLI

L'INSEGNANTE

Donatella Cruciani

I RAPPRESENTANTI DI CLASSE

Luigi Di Vetta

Filippo Fascia



8.7 FISICA

PROGRAMMA DI FISICA E LINEE PROGRAMMATICHE

A.S.2013/14

CLASSE III G

INS. D.CRUCIANI

FINALITÀ DELLA DISCIPLINA

Le finalità proprie della disciplina consistono nel fornire ,in un corso di studi di tipo classico, strumenti insostituibili per comprendere lo sviluppo del pensiero scientifico nella storia delle idee.

OBIETTIVI DIDATTICI

- Saper identificare e descrivere qualitativamente un fenomeno fisico
- Saper collegare le problematiche studiate con le loro implicazioni nella realtà quotidiana
- Saper analizzare semplici grafici ricavandone informazioni significative
- Saper consultare ed interpretare il testo in adozione
- Saper utilizzare il linguaggio specifico della disciplina

METODI DI INSEGNAMENTO

Per conseguire gli obiettivi prefissati si è fatto uso di:

- Lezioni frontali e dialogate
- Sollecitazioni ad interventi individuali
- Discussioni collettive

VALUTAZIONE E VERIFICHE

Nel valutare gli alunni si è tenuto conto dei seguenti aspetti: assiduità e partecipazione attiva alle lezioni ,impegno nello studio ,rendimento inteso come acquisizione di conoscenze ,competenze ed abilità ,rispetto delle consegne. Gli alunni sono stati, con prove ben distribuite nell'arco dell'intero anno scolastico, valutati mediante:

- Interrogazioni programmate
- Interrogazioni dal posto
- Questionari (prove oggettive)
- Simulazioni della terza prova

CONTENUTI

LA CARICA ELETTRICA E LA LEGGE DI COULOMB:

L'elettrizzazione per strofinio e per contatto

I conduttori e gli isolanti

La legge di coulomb

Forza elettrica e forza gravitazionale

Elettrizzazione per induzione , la polarizzazione



IL CAMPO ELETTRICO

Il vettore campo elettrico

Il campo elettrico di una carica puntiforme e di più cariche puntiformi

Il campo elettrico uniforme

Linee del campo elettrico

Il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss

IL POTENZIALE ELETTRICO

Energia potenziale elettrica

Energia potenziale di due cariche puntiformi

La differenza di potenziale .

Il potenziale elettrico.

Il potenziale elettrico di una carica puntiforme.

FENOMENI DI ELETTROSTATICA

La distribuzione della carica nei conduttori in equilibrio elettrostatico

Il campo elettrico e il potenziale in un conduttore all'equilibrio

Capacità di un conduttore

Il condensatore piano

LA CORRENTE ELETTRICA CONTINUA

L'intensità della corrente elettrica

I circuiti elettrici

Le leggi di Ohm

Resistori in serie e in parallelo

Le leggi di Kirchhoff

La trasformazione dell'energia elettrica: effetto Joule

La forza elettromotrice

La corrente nei liquidi e nei gas

LA CORRENTE ELETTRICA NEI METALLI

I conduttori metallici

Il coefficiente di temperatura

L'estrazione degli elettroni da un metallo

Effetto termoionico , effetto fotoelettrico

L'effetto Volta

I semiconduttori



IL CAMPO MAGNETICO

La forza magnetica e le linee del campo magnetico

Il campo magnetico terrestre

Forze tra magneti e correnti (esperimento di Oersted e di Faraday)

Forze tra correnti (esperimento di Ampère)

L'intensità del campo magnetico

La forza magnetica su un filo percorso da corrente

Il campo magnetico di un filo percorso da corrente .

La forza (forza di Lorentz) su una carica in moto.

Il moto di una carica puntiforme in un campo magnetico

Il campo magnetico di un solenoide

Il flusso del campo magnetico e il teorema di Gauss

Il motore elettrico

L'elettromagnete

Le proprietà magnetiche dei materiali

Il ciclo di isteresi magnetica

L'INDUZIONE ELETTROMAGNETICA

La corrente indotta

La legge di Faraday-Neumann

La legge di Lenz

L'autoinduzione

L'alternatore

Le centrali elettriche

Il trasformatore

TESTO IN ADOZIONE :

LE TRAIETTORIE DELLA FISICA.AZZURRO

(UGO AMALDI) ED. ZANICHELLI

L'INSEGNANTE

Donatella Cruciani

I RAPPRESENTANTI DEGLI ALUNNI

Filippo Fascia

Luigi Di Vetta



8.8 ASTRONOMIA E SCIENZE DELLA TERRA

Liceo Classico e Linguistico Statale

“ARISTOFANE”

Via Monte Resegone, 1

Roma

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia: SCIENZE

A.S. 2013/2014

classe: III G

Docente: prof.ssa Giovanna Bavusi

Libro di testo: Elvidio Lupia Palmieri - Maurizio Parotto

La Terra nello spazio e nel tempo

Seconda edizione

Scienze - Zanichelli

1. Organizzazione dell'attività rispetto agli obiettivi fissati

In relazione agli obiettivi disciplinari e trasversali stabiliti nella programmazione di scienze di inizio anno scolastico e, partendo dal presupposto che tutte le discipline concorrono in modo paritario alla formazione di soggetti liberi, consapevoli, responsabili ed autonomi, nell'individuazione e nel perseguimento di tali obiettivi ci si è uniformati alle indicazioni fornite dal c.d.c.:

a) obiettivi trasversali a tutte le discipline:

- approccio interdisciplinare ai problemi;
- attitudine alla rigore e alla trasversalità del linguaggio;
- capacità di compiere in modo autonomo operazioni interpretative relativamente a problemi;
- capacità di autovalutazione;
- capacità di operare una corretta metodologia di ricerca;
- sviluppo della coordinazione logica di idee e fatti;

b) area socio-comportamentale:

- rispetto dell'ambiente scolastico e delle persone che ne fanno parte;
- acquisizione della consapevolezza di sé, delle proprie capacità e del contesto in cui si opera;
- sviluppo armonico della personalità dello studente;
- acquisizione del senso di responsabilità e dello spirito di collaborazione;
- socializzazione fra gli alunni al fine di favorire l'aggregazione in un gruppo solidale in cui il singolo possa trovare il suo ruolo;
- accettazione degli altri e della “diversità”;



- promozione di un atteggiamento critico di apertura nei confronti del “nuovo”.

c) *area scientifica:*

- acquisizione di conoscenze a livelli più elevati di astrazione e di formalizzazione;
- capacità di porre in relazione gli sviluppi della scienza e i mutamenti dell’organizzazione sociale;
- utilizzazione di un linguaggio tecnico sintetico e rigoroso, appropriato ad un discorso scientifico;
- sviluppo della capacità di ragionamento deduttivo: comprendere come, partendo da ipotesi ed utilizzando esclusivamente strumenti logici, si possa arrivare alla dimostrazione di tesi;
- acquisizione della capacità di collegare ed integrare in successione logica argomenti e fatti applicando il metodo scientifico;
- consapevolezza della possibilità di descrivere e comprendere la realtà attraverso l’impiego di strumenti scientifico-tecnologici;
- comprensione dell’importanza di tutelare la realtà attraverso l’uso degli strumenti e delle tecnologie e della necessità di intervenire razionalmente su di essa.

2. Tipologia delle attività formative

Per il perseguimento dei suddetti obiettivi si è scelto di utilizzare le seguenti tipologie di intervento didattico:

1. lezione frontale (con utilizzazione di mezzi e supporti audiovisivi) è stata privilegiata dato il tipo sostanzialmente tradizionale di indirizzo di studio;
2. lezione interattiva, condotta anche secondo le procedure del brainstorming;
3. lezione partecipata volta a stimolare la riflessione e il dialogo;
4. attività guidata di comprensione dell’argomento, attraverso letture, approfondimenti ed esercitazioni strutturate.

3. Criteri e strumenti di valutazione adottati

Verifica

Sono state utilizzate diverse tipologie di prova di verifica; accanto alle tradizionali prove di verifiche sommative orali brevi e/o lunghe che forniscono indicazioni sulle capacità espositive, espressive e logiche insieme con le capacità di collegamento e confronto, sono state somministrate simulazioni di 3^a prova per avere indicazioni sull’acquisizione di capacità, competenze e conoscenze; capacità di utilizzare, sintetizzare ed integrare conoscenze e competenze relative alle materie dell’ultimo anno.

Valutazione

La valutazione è stata considerata un momento centrale della didattica, da condividere necessariamente con gli alunni per il suo alto valore formativo e da considerare occasione privilegiata di informazione di ritorno (feedback) sulla validità del processo di insegnamento-apprendimento. La valutazione è strettamente collegata agli obiettivi specifici fissati dalla disciplina ed è stata formulata attraverso i seguenti indicatori:

Indicatori qualitativi:

Metodo: impegno costante e graduale; uso degli strumenti adeguati; partecipazione attenta e costruttiva.



Espressione: comunicazione del proprio pensiero e delle conoscenze in modo corretto sia in forma orale, sia in forma scritta.

Assimilazione dei contenuti: acquisizione delle informazioni fondamentali; applicazione operativa delle regole e dei concetti.

4.Programma svolto

ASTRONOMIA

L'ambiente celeste

- Le costellazioni e la Sfera celeste
- Le distanze astronomiche

Le caratteristiche delle stelle

- Magnitudine apparente e assoluta
- Il diagramma di Hertzsprung-Russel
- Le nebulose
- L'evoluzione delle stelle
- I processi di fusione nucleare

Galassie e ammassi galattici

- Origine ed evoluzione dell'Universo
- Effetto Doppler e redshift
- La legge di Hubble e l'espansione dell'Universo
- L'Universo aperto, chiuso e stazionario

Il Sistema solare

- Origine ed evoluzione del Sistema solare
- I pianeti del Sistema solare
- I corpi minori: asteroidi, comete, meteore e meteoriti
- Il Sole e l'attività solare
- Keplero e le leggi che regolano il moto dei pianeti
- Newton e la legge di gravitazione universale

Il pianeta Terra

- La forma della Terra
- Il reticolato geografico
- Le coordinate geografiche
- Il moto di rotazione terrestre e le sue conseguenze
- Il moto di rivoluzione terrestre e le sue conseguenze
- I moti millenari della Terra
- I fusi orari

La Luna

- L'origine e l'evoluzione della Luna
- Caratteristiche generali della Luna
- I movimenti della Luna
- Le fasi lunari e l'eclissi



GEOLOGIA

La crosta terrestre: minerali e rocce

- I minerali
- La struttura cristallina dei minerali
- Proprietà fisiche dei minerali
- Le rocce
- Rocce magmatiche
- Classificazione dei magmi
- Rocce sedimentarie e il processo sedimentario
- Le rocce sedimentarie clastiche, organogene e chimiche
- Le rocce metamorfiche
- Metamorfismo di contatto, cataclastico, regionale
- Il ciclo litogenetico

La giacitura e le deformazioni della rocce

- Elementi di Stratigrafia
- I principi della stratigrafia
- Elementi di Tettonica
- Comportamento elastico e plastico delle rocce
- Faglie e pieghe

LA DINAMICA TERRESTRE

L'interno della Terra

- Crosta continentale e crosta oceanica
Litosfera e astenosfera
Mantello e nucleo
- Le principali discontinuità
- I movimenti verticali della crosta: la teoria isostatica
- Il calore interno della Terra
- Il campo magnetico terrestre

I fenomeni vulcanici

- L'attività vulcanica e i magmi
- Vulcanismo effusivo ed esplosivo
- Edifici vulcanici, eruzioni e prodotti dell'attività vulcanica
- La distribuzione geografica dei vulcani

I fenomeni sismici

- La teoria del rimbalzo elastico
- Le onde sismiche - Ipocentro ed epicentro
- I sismografi
- Magnitudo e intensità di un terremoto
- Le scale sismiche: MCS e RICHTER
- Gli tsunami



- Distribuzione dei terremoti sulla Terra

La dinamica della litosfera

- Le teorie fissiste
- Wegener e la teoria della deriva dei continenti
- La morfologia dei fondali oceanici
- Il paleomagnetismo
- Espansione dei fondali oceanici

Tettonica a placche

- La teoria della tettonica a placche
- Caratteristiche delle placche
- Il meccanismo che muove le placche
- Margini convergenti, divergenti e trascorrenti
- L'orogenesi

Roma, 09 maggio 2014

L'insegnante: Giovannina Bavusi

I rappresentanti degli studenti: Luigi Di Vetta - Filippo Fascia

8.9 STORIA DELL'ARTE

LICEO CLASSICO E LINGUISTICO "ARISTOFANE"

Classe III G A. S. 2013-14

Materia Storia dell' Arte

Docente Prof.ssa Chiara Bertini

Premessa

L'Arte una cultura i cui concetti sono espressi in immagini invece che in parole (G. C. ARGAN)
Quest'anno si conclude per sempre il programma sperimentale della disciplina, con insegnamento per due ore settimanali sin dal quarto ginnasio, indirizzo scelto e seguito dagli allievi di questa classe che, pur avendo in parte cambiato fisionomia, ha mantenuto nel quinquennio continuità didattica. Abbastanza omogenea è pertanto la competenza raggiunta nella lettura dell'opera d'arte e nella traduzione del messaggio visivo in linguaggio verbale, con utilizzo di terminologia adeguata. Diversificate sono state invece la partecipazione e la disponibilità ad approfondire lo studio di singoli argomenti e ad effettuare sintesi storiche interdisciplinari, lavori che hanno evidenziato le eccellenti conoscenze e capacità di alcuni allievi.

La classe ha seguito con interesse il lavoro didattico proposto: lezioni frontali di inquadramento storico, tese ad indicare il ruolo dell'arte in rapporto alla cultura contemporanea; analisi di opere e confronto fra opere diverse, seguendo le metodiche d'indagine iconografica, tipologica, stilistica, strutturale, per il riconoscimento del soggetto, dello stile, del significato; lettura di scritti di artisti e critici delle varie correnti nonché di alcuni Manifesti di Avanguardie storiche, al fine di porre in



relazione le poetiche artistiche con le opere prodotte; utilizzo dei supporti multimediali. Strumento didattico fondamentale è stato il libro di testo adottato sin dal IV ginnasio, lo storico manuale di G. C. Argan che, pur necessitando di integrazioni e puntuali supporti alla lettura, o forse proprio per questo, molti stimoli ha offerto alla riflessione sulla storia dell'Arte come storia delle idee.

Significative sono state anche le visite ai Musei e ai luoghi di interesse storico-artistico effettuate con la scrivente :IV ginn. Villa Torlonia; V ginn.: Fori, Palatino; itinerario nei siti della Grecia Classica. Torino e i suoi siti storici con tre allievi partecipanti al progetto didattico *La scuola adotta un monumento*. I liceo: Santuario di Assisi; Subiaco; Galleria Borghese. Il liceo Calcografia Nazionale; in III liceo molti allievi hanno aderito al progetto didattico *La scuola adotta un monumento*. e visitato luoghi significativi della Roma contemporanea; analogo percorso storico è stato effettuato in Olanda dove gli studenti si sono alternati nel guidare i compagni nella visita dei Musei d'arte contemporanea.

Le prove effettuate sia in forma di colloquio che di trattazione sintetica scritta, evidenziano la capacità di dedurre i caratteri stilistici dei movimenti artistici dall'analisi di opere significative; in particolare: conoscere gli aspetti fondamentali del Romanticismo e del Realismo europei; comprendere l'importanza della rivoluzione dell'Impressionismo e delle ricerche post-impressioniste; conoscere la genesi dei movimenti d'avanguardia e valutarne le ideologie, i rapporti reciproci ed il peso della loro eredità nella cultura del '900 e dei nostri giorni, apprezzare anche esteticamente tali prodotti artistico-visuali e valutarli in prospettiva interdisciplinare.

Classe III G A. s. 2013-2014

Materia Storia dell'Arte

Docente Prof Chiara Bertini

Programma svolto

Libro di testo: G. C. ARGAN, *L'Arte Moderna*, Sansoni ,voll. IV:L'Ottocento e V: Il Novecento

CLASSICO E ROMANTICO: IL ROMANTICISMO STORICO

Concetti di *Pittoresco* e *Sublime*. La pittura di paesaggio in Germania : C.D. FRIEDRICH.

La pittura di paesaggio in Inghilterra: J .CONSTABLE e W. TURNER

La pittura di paesaggio in Francia : l'eredità di Constable nella scuola di Barbizon

J. B. COROT, *La Cattedrale*

La pittura di Storia in Francia:

T. GERICAULT, *La Zattera della Medusa*.

E. DELACROIX, *La Barca di Dante*; *La Libertà che guida il popolo*

I soggetti esotici nelle opere di Delacroix, *Donne ad Algeri*.

L'arte "Pompier"

LA REALTÀ E LA COSCIENZA

Dalla Storia al Vero. IL REALISMO in Francia:

La rappresentazione del contemporaneo in C. GUY ed H. DAUMIER, *Vagone di terza classe*

La realtà del mondo agricolo in J. F. MILLET. *L'Angelus*

Il rapporto pittura/fotografia: NADAR



G. COURBET, *Gli spaccapietre; L'Atelier del pittore; Un funerale a Ornans; Le signorine sulla riva della Senna.*

La situazione italiana:

La pittura di Storia in Francia ed in Italia: situazioni socio-culturali a confronto

F. HAYEZ, *I vespri siciliani* .e lo storicismo a Milano: la ricerca dello stile nazionale , il fenomeno dei revivals, Romanticismo e Risorgimento.

Gli ambienti regionali: Milano e la nuova pittura di storia di soggetto borghese:

F. FARUFFINI., *La Lettrice*. Il rapporto pittura/fotografia.

La pittura di paesaggio in Toscana : I **Macchiaioli**: G. FATTORI , *La rotonda di Palmieri*; la pittura realistica di soggetto risorgimentale *In vedetta; Campo italiano alla battaglia di Magenta.*

L'IMPRESSIONISMO

La moderna urbanistica delle capitali europee e la Parigi del Secondo Impero

Il **naturalismo**:Arte ufficiale, arte rifiutata. I *Salons* parigini, A. CABANEL, *La nascita di Venere*.

e la critica d'arte di E. ZOLA; la diffusione delle stampe giapponesi

E. MANET, *La Colazione sull'erba; Olympia; Il Ritratto di Emile Zola; Il Balcon.*

La ricerca dell'Impressionismo:I temi della modernità e della vita quotidiana nell'arte francese.

Le esposizioni degli Impressionisti dal 1874 al 1885:

(B. MORISOT, *La culla*) P. A. RENOIR, *La Grenouillère ; Ballo al Moulin de la Galette;*

La Colazione dei Canottieri. E. DEGAS, *La classe di danza; L'Assenzio; La Tinozza.*

C. MONET, *Donne in Giardino; La Grenouillère; Impressione, sole nascente; La Gare Saint-Lazare*; la serie delle *Cattedrali di Rouen; I Covoni di grano*; la serie dello *Lo Stagno delle Ninfee*.

P. CEZANNE, *La Casa dell' Impiccato*.

Varietà di orientamenti dopo l'Impressionismo: tendenze simboliste ed espressioniste :

Internazionalità dell'**Art Nouveau** e suoi aspetti simbolisti nell'architettura europea di fine secolo tra modernità (=tecnologia del ferro: *Torre Eiffel*) e tradizione (l'ecllettismo di G: SACCONI a Roma, *Il Vittoriano*) e nelle arti applicate in Olanda: H. Van de Velde , J. Toorop.

H. P. BERLAGE, *La Borsa di Amsterdam*; il *Gemeentemuseum* dell'Aia

La Pittura - Gli usi arbitrari del colore: Costruttivo, P. CEZANNE, *Natura morta con mele;*

I Giocatori di carte; La Montagna Sainte- Victoire; Le grandi bagnanti .

Complementare, G. SEURAT, *Una Domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte; Il Circo*

Simbolico, P. GAUGUIN, *L'Onda;_Il Cristo Giallo; La visione dopo il sermone.*

Espressivo , V. VAN GOGH, *I Mangiatori di Patate; Il postino Roulin*; l'ossessiva indagine di sé nella serie degli *Autoritratti; Strada con cipressi; Campo di Grano con volo di corvi....*

E. MUNCH, *Il Grido; Pubertà*.

IL Divisionismo italiano

La teoria del colore diviso in G. PREVIATI e G. SEGANTINI; G. PELLIZZA DA VOLPEDO, *Il Quarto Stato; Il Sole*, e negli artisti poi aderenti al futurismo: G. BALLA e U. BOCCIONI .



LE AVANGUARDIE: la sperimentazione di nuovi linguaggi: **1905-1918**

L'ARTE COME ESPRESSIONE

Il Gruppo Die Brucke: E. L. KIRCHNER, , il *Manifesto-programma*; *Marcella*; *Cinque donne per la strada*

Il Gruppo Fauve: H. MATISSE, *La gioia di vivere*; A. DERAINE, *Donna in camicia*; M. de VLAMINCK, G. BRAQUE. P. PICASSO, *Poveri in riva al mare*; *Famiglia di acrobati con scimmia*. Il Gruppo Der Blaue Reiter: V. KANDINSKIJ, *Il Cavaliere azzurro*;

L'EPOCA DEL FUNZIONALISMO

L'ASTRATTISMO : V. KANDINSKIJ, *Lecture di brani da "Lo Spirituale nell' Arte"* e "Sguardi sul passato". *Senza titolo* (= *primo acquerello astratto*); *Impressioni*, *Improvvisazioni* e *Composizioni*; L'esperienza nel **Bauhaus** :*Punte nell'arco*. Il sodalizio con PAUL KLEE.

Esiti internazionali dell'Astrattismo: C. MALEVIC e il **Suprematismo** russo.

P. MONDRIAN e il **Neoplasticismo** olandese;

L'estetica di **De Stijl** nella teoria e nelle opere di VAN DER LECK, T. VAN DOESBURG e G. T. RIETVELD, *Poltrona*; *Casa Schroeder*.

L'ARCHITETTURA RAZIONALISTA nella Bauhaus di Walter GROPIUS, di M. BREUER e di MIES VAN DER ROHE e nell'esperienza di LE CORBUSIER

IL CUBISMO

Le quattro tendenze secondo G. Apollinaire e i quattro periodi : cézanniano, analitico, sintetico, orfico.

G. BRAQUE, *Case all'Estaque*; *Violino e brocca*; *Le Quotidien*, *violino e pipa...*

PABLO PICASSO, *Les Femmes d'Alger*; *Il violino*; *Ritratto di Ambroise Vollard*;
Natura morta con sedia impagliata...

(J. GRIS, F. LEGER) R. DELAUNAY, *Tour Eiffel*. Marcel DUCHAMP, *Nudo che scende le scale*.

IL FUTURISMO: lettura di passi scelti dai *Manifesti* : *della Pittura Futurista* e *della Scultura Futurista* U. BOCCIONI, *Autoritratto*; *La città che sale*; *Stati d'animo*: *Gli Addii*, *Quelli che vanno* , *Quelli che restano*, I e II versione; *Forme uniche della continuità nello spazio...*

G. BALLA, *Lampada ad arco* , *Dinamismo di un cane al guinzaglio*; *Le mani del violinista...*

F.T. MARINETTI, *Pagina Parolibera da "Zang Tumb Tumb"* . C. CARRA', *I Funerali dell'anarchico Galli*; G. SEVERINI :dal Futurismo all'**Ecole de Paris** Chagall; Modigliani).

"Costruire la vita": architettura, arti decorative, design futuristi : F. DEPERO

Oltre la realtà: Le poetiche del caso e dell'inconscio:

DADAISMO : T. TZARA, *Manifesto Dada*. Fra De Stijl e Dada: HANS ARP, *Testa di Tristan Tzara* e di A. CALDER, *Mobile*.

M. DUCHAMP, *Il Ready made*: *Fontana* ; *Ruota di bicicletta* ; *L.H.O.O.Q.*;

Dada negli Stati Uniti MAN RAY, *Cadeau*; *Rayografia*.



La cultura tedesca fra Espressionismo, Nuova Oggettività e Dada: SCHWITTERS, HEARTFIELD; G. GROSZ, O. DIX

METAFISICA : G. DE CHIRICO, C. CARRA'.A. SAVINIO.

SURREALISMO : A. BRETON, Il '*Manifesto del Surrealismo*'

Alcuni esempi di diversi linguaggi del Surrealismo: M. ERNST, R. MAGRITTE ,*Il tradimento delle immagini*; La condizione umana. La cultura spagnola: opere surrealiste-cubiste di PICASSO, surrealiste-astratte di J. MIRO' e surrealiste-figurative di S. DALI'

Arte e politica : P. PICASSO. Guernica

Vitalità e contraddizioni dell'arte italiana tra 1930 e 1945. Il Fascismo e le arti: interventi urbanistici a Roma. Il monumentalismo di M. PIACENTINI. Il muralismo di M. SIRONI. Il razionalismo di G. TERRAGNI

IL REALISMO MAGICO

LA CRISI DELL'ARTE COME SCIENZA EUROPEA

Dal dopoguerra agli anni '50: ricerche e dibattiti fra neo-realismi e neo- avanguardie (il neoespressionismo) P. PICASSO. Massacro in Corea

Esiti dell'Astrattismo e del Surrealismo: la ricerca visiva; arte e Gestaltpsycologie in C. ESCHER

Roma, 15 maggio 2014

L'insegnante: Chiara Bertini _____

per gli studenti: Luigi Di Vetta_____

Filippo Fascia_____

8.10 LINGUA E LETTERATURA INGLESE

LINGUA E CIVILTÀ' INGLESE

a.s. 2013-2014

classe 3 sez G Classico

Prof.ssa Susanna Contin

LINEE PROGRAMMATICHE E CONTENUTI

L'insegnamento della lingua e letteratura inglese è stato organizzato in modo da permettere agli studenti di raggiungere le seguenti finalità:

- gestire le proprie conoscenze in situazioni interculturali,



- acquisire un linguaggio veicolare e un linguaggio specifico letterario per esprimere le conoscenze personali,
- contestualizzare le opere letterarie e operare un confronto comparativo.

A questo scopo sono state attivate le seguenti **strategie**:

- spiegazione in lingua dell'insegnante in forma di lezioni frontali,
- discussioni in classe,
- uso di audio -e video- cassette (attività nel laboratorio linguistico), fotocopie, dizionari monolingue e bilingue.

La **valutazione** è stata basata sui seguenti criteri:

- acquisire dei contenuti
- chiarezza espositiva in lingua inglese e proprietà di linguaggio
- livelli di partenza e di arrivo
- continuità nell'impegno a casa
- grado di partecipazione alle attività in classe

utilizzando i seguenti strumenti:

- verifiche orali individuali
- verifiche scritte in forma di composizioni su traccia, commenti su brani letterari.

Sono state effettuate inoltre simulazioni di terza prova secondo la tipologia A, e simulazione del colloquio d'esame.

LINGUA E CIVILTÀ' INGLESE

a.s. 2013-2014 sez. G Classico

Prof.ssa Susanna Contin

CONTENUTI:

Testo in adozione:

M. Spiazzi M. Tavella " ONLY CONNECTNEW DIRECTIONS" blu edition
ed. Zanichelli

Revision of the Victorian Age

Historical and Literary Context - Aesthetic Movement-The Victorian Compromise Fiction

POETRY:

W. Whitman: Song of Myself
 I hear America Singing
 O Captain, My Captain



E. Dickinson: Hope
 There's a certain slant of light
 As if the sea should part/ Time feels so vast

ENGLISH DRAMA in the 19th and 20th Century

O. Wilde: The Importance of Being Earnest
 An Ideal Husband

G.B.Shaw: Mrs Warren Profession
 Pygmalion

S. Beckett: Waiting for Godot (The Theatre of the Absurd)

J. Osborne: Look Back in Anger

THE MODERN AGE:

Historical and literary context

The Age of Anxiety.

W.B.Yeats: When You are Old
 The Lake Isle of Innisfree
 Easter

J.Joyce: Dubliners : Eveline, The Sisters, The Dead
 Ulysses an extract : Leopold Stephen and Molly's monologues

V. Woolf: To The Lighthouse
 A Room of One's Own (photocopy)
 Orlando (Photocopy)
 The hours (vision del film in lingua)

Roma 10/05/2014

L'insegnante

Gli Alunni



8.11 EDUCAZIONE FISICA

PROGRAMMA DI EDUCAZIONE FISICA A.S. 2013/ 2014

CLASSE : 3 SEZ. G

Grazie alla buona volontà dei ragazzi, sempre corretti e volenterosi, siamo riusciti a svolgere un minimo del programma previsto, visto la possibilità di lavoro che la scuola questo anno ci ha offerto. L'unico spazio possibile è stato il campetto all'aperto e con una scarsa e vecchia attrezzatura ho cercato di fare il

possibile per permettere ai miei allievi di svolgere un po' di sana attività motoria. Dei tanti obiettivi previsti dalla programmazione presentata all'inizio dell'anno scolastico solo il potenziamento fisiologico è stato possibile conseguire attraverso una preparazione atletica. Il programma comunque è stato centrato su attività atte a:

- colmare le lacune
- sostenere lo sviluppo delle qualità fisiche e delle relative capacità di ciascun alunno
- fornire sane abitudini di previdenza e cautela della vita
- socializzazione e capacità di cooperazione

ATTIVITA' PROPOSTE

- Corsa (resistenza - velocità)
- andature atletiche (skip, calciate,...)
- saltelli, passi, balzi
- esercizi a corpo libero ad effetto generale e locale in modo blando, medio, intenso
- esercizi a coppie
- esercizi con le funicelle e bacchette
- step e ginnastica aerobica
- pallavolo : cenni riguardo i fondamentali

L'insegnante

Rita Girlando

I rappresentanti degli alunni

Luigi Di Vetta

Filippo Fascia



8.12 RELIGIONE CATTOLICA

Liceo Classico/Linguistico Statale "Aristofane"

Programma delle lezioni di Religione Cattolica a.s. 2013/2014

Quinto anno IIIG: Dio, uomo e mondo nella metafisica da Kant a Nietzsche.

- 5.1 Immanuel Kant e l'Illuminismo: Risposta alla domanda che cos'è l'Illuminismo.
- 5.2 Immanuel Kant: il cielo stellato sopra di me e la legge morale in me, l'idea di Dio nella critica della ragion pratica.
- 5.3 Immanuel Kant: La religione nei limiti della semplice ragione.
- 5.4 L'idea di Dio nell'Idealismo tedesco.
- 5.5 Georg Wilhelm Friedrich Hegel: gli scritti teologici giovanili.
- 5.6 Georg Wilhelm Friedrich Hegel: l'alienazione religiosa.
- 5.7 Georg Wilhelm Friedrich Hegel: la coscienza infelice e l'infelice destino del popolo ebraico.
- 5.8 Georg Wilhelm Friedrich Hegel: arte, religione e filosofia.
- 5.9 Arthur Schopenhauer: il velo di Maya e il concetto di volontà.
- 5.10 Arthur Schopenhauer: il mondo come rappresentazione.
- 5.11 Arthur Schopenhauer: la morale, il dolore e l'amore come ascesi.
- 5.12 Søren Kierkegaard: gli stadi della vita.
- 5.13 Søren Kierkegaard: angoscia e disperazione.
- 5.14 Søren Kierkegaard: la visione di Dio.
- 5.15 Friedrich Wilhelm Nietzsche: la religione, platonismo per il popolo.
- 5.16 Friedrich Wilhelm Nietzsche: Dio è morto e noi lo abbiamo ucciso.
- 5.17 Friedrich Wilhelm Nietzsche: l'oltreuomo e l'eterno ritorno dell'uguale.
- 5.18 Come ripensare il cristianesimo nel confronto con il nichilismo.

L'insegnante

Antonio Servisole

Gli alunni

Luigi Di Vetta

Filippo Fascia

**9. PROSPETTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE E FIRME**

PRESIDE	Silvia Enrica SANSEVERINO	
----------------	---------------------------	--

MATERIA	DOCENTE	
<i>RELIGIONE CATTOLICA</i>	Antonio SERVISOLE	
<i>ITALIANO</i>	Giorgia PIETROPAOLI	
<i>LATINO E GRECO</i>	Maria Rosa PALLONE	
<i>STORIA E FILOSOFIA</i>	Monica D'ANNEO	
<i>MATEMATICA E FISICA</i>	Donatella CRUCIANI	
<i>ASTRONOMIA E SCIENZE DELLA TERRA</i>	Giovannina BAVUSI	
<i>STORIA DELL'ARTE</i>	Chiara BERTINI	
<i>LINGUA E LETTERATURA INGLESE</i>	Susanna CONTIN	
<i>EDUCAZIONE FISICA</i>	Rita GIRLANDO	

RAPPRESENTANTI DEGLI ALUNNI	Luigi Di Vetta	Filippo Fascia
RAPPRESENTANTI DEI GENITORI	Flaminia Giorda	Roberto Bazzoli